

***Sportello di ascolto e consulenza psicologica
per le scuole secondarie di primo grado***

A.S. 2019-2020



Soggetto attuatore: Azienda Speciale Servizi alla Persona Abbiategrasso

Perché rivolgersi allo sportello d'ascolto?

Lo sportello d'ascolto è un'opportunità:

- Per migliorare la qualità delle relazioni in ambito scolastico
- Per proporre una chiave di lettura diversa di ciò che accade a scuola e fuori dalla scuola
- Per riconoscere e prevenire i precoci segnali di disagio nei ragazzi

Lo sportello scolastico per studenti, genitori e insegnanti prevede un'apertura settimanale e sarà attivo il Venerdì mattina, su appuntamento, presso la Scuola Secondaria di I grado "Carducci" di Abbiategrasso

Modalità di accesso allo sportello

Per gli studenti: libero accesso durante l'anno scolastico mediante la cassetta presente su ogni piano in cui inserire un foglietto indicando nome cognome e classe in modo da poter essere chiamati appena possibile

Per i genitori e i docenti: su appuntamento mettendosi in contatto con la Dott.ssa Cameroni utilizzando il numero qui di seguito

Psicologa, Psicoterapeuta: Dott.ssa Cameroni Federica, cell. 3453804579

Cos'è lo sportello d'ascolto?

Lo sportello di ascolto è uno spazio tutelato dal segreto professionale dedicato alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere degli attori del contesto scolastico: ragazzi, insegnanti e genitori.

La consulenza offerta si basa su una relazione collaborativa che ascolta e orienta in modo non direttivo l'analisi dei bisogni espressi.

Lo sportello, gestito dalla figura psicologica di riferimento, sarà a disposizione di studenti e insegnanti tutte le settimane su appuntamento per affrontare tematiche quali:

- L'orientamento (es. analisi di interesse e motivazione allo studio del ragazzo)
- L'ambientamento (es. difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con insegnanti)
- L'organizzazione dello studio (es. difficoltà di attenzione e concentrazione)
- L'ansia da prestazione scolastica (es. agitazione in relazione ai compiti in classe e interrogazioni etc)
- Tematiche familiari che influenzano il rendimento scolastico
- Tematiche inerenti il ruolo educativo degli insegnanti (es. difficoltà di relazione e/o comunicazione con la classe o il singolo studente etc)
- Ogni altra problematica che si riverbera sul percorso di crescita personale e scolastica dell'allievo (es. momenti di crisi di vita come lutti, separazioni dei genitori; sintomi senza una chiara origine fisica come mal di testa, di pancia; tic; problematiche di gestione delle emozioni, rabbia paura ansia etc)